



I'm Laura Ajutyte, born on 16/05/1988 in Panevezys, Lithuania. Since 2012, studying painting in the Academy of Fine Arts in Florence, master's degree. Graduated - M.K. Ciurlionis art school. Bachelor's degree - Academy of Fine Arts in Vilnius, Monumental Arts (Specialisation mural painting-mosaic). E-mail: ljutyte@gmail.com, tel: +393296343784,

EXHIBITIONS

„Nuo A iki Z“, Vilnius Academy of fine arts „Titanikas“, Vilnius, Lithuania, 2010
„Tapatybes zenklai“, Lithuanian National UNESCO Commission of Fine Arts Galery, Vilnius, Lithuania, 2010
„Signs of Identity / Signs of Diversity“, UNESCO Headquarters, Paris, France, 2010
„identiteto Zenklai / ivairoves zenklai“, mosaic exhibition, Art Academy of Latvia, Riga, 2009
“Disegni poetici”, Palazzo marchesale, Matino, Italy, 2014
“1° Premio per le Arti Contemporanee“, Ippodromo of Visarno, Florence, Italy, 2014

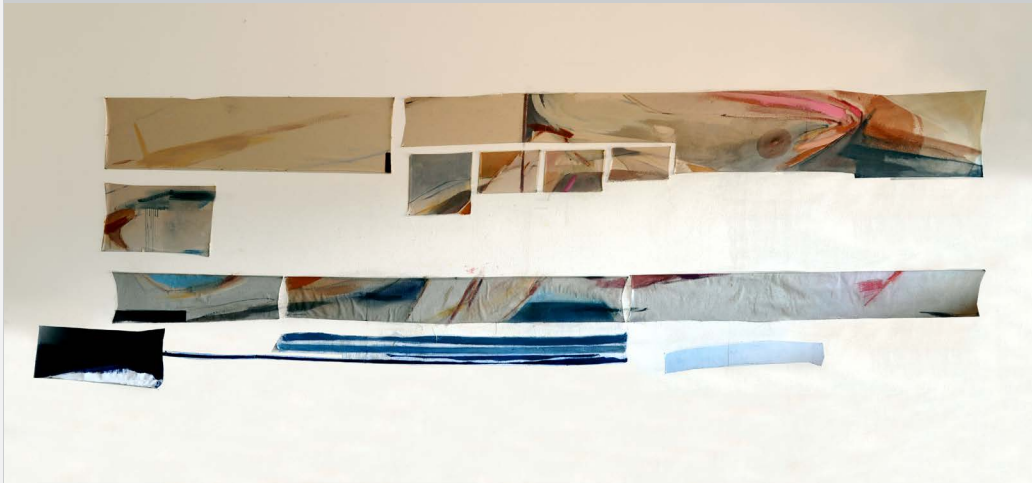
AWARDS

First prize in painting competition „Resurrection“, Vilnius, Lithuania, 2007
In 2012 won contest an “Vittorio Alinari”.
“2012 Toscana: il vento il sole” Florence, Italy
In 2013 won contest an “DSU Toscanos” Siena, Italy

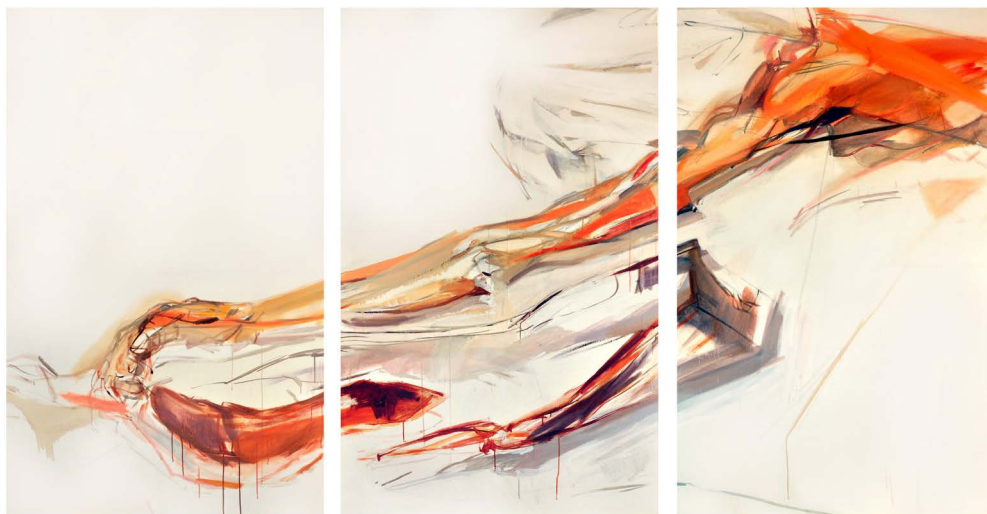
PROJECTS

Signs of Identity – Signs of Diversity, 2009, Riga
The aim of the project was to promote the understanding of the meaning of cultural diversity exploring artistic communication and intercultural dialogue among artists from Caucasus countries, Baltic countries and France.
2012 EVS in Reggio Calabre, Italy.

IN CREATIVITY I AM INTERESTED IN A MOMENT, TRUTH AS I ACCEPT IT, TRYING TO CHANGE EXISTING MODEL OF TRUTH AND THE EXTENDING, BECAUSE THERE IS NO FINAL POINT THAT YOU CAN REACH, ONLY STAGES. TRYING TO IMPART THE MOMENT OF THE "FRESH" IN STAGE OF "DIGESTION" THAT IS NOT FINALLY "DONE" IT COULD BE CONTINUED. NOT THE DESCRIPTION, BUT THE NAME OF THE PAINTING IS THE "PERCEPTION'S KEY" THAT I GIVE TO CROWD.



1



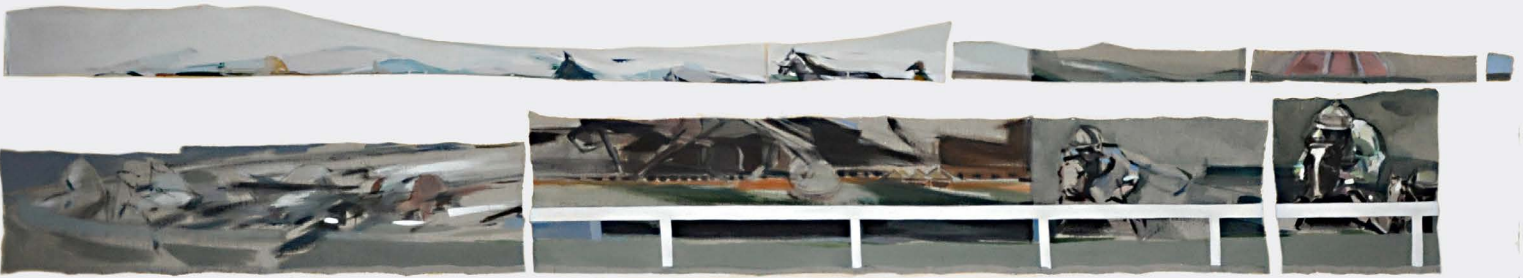
2



3



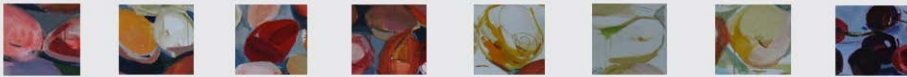
4



5



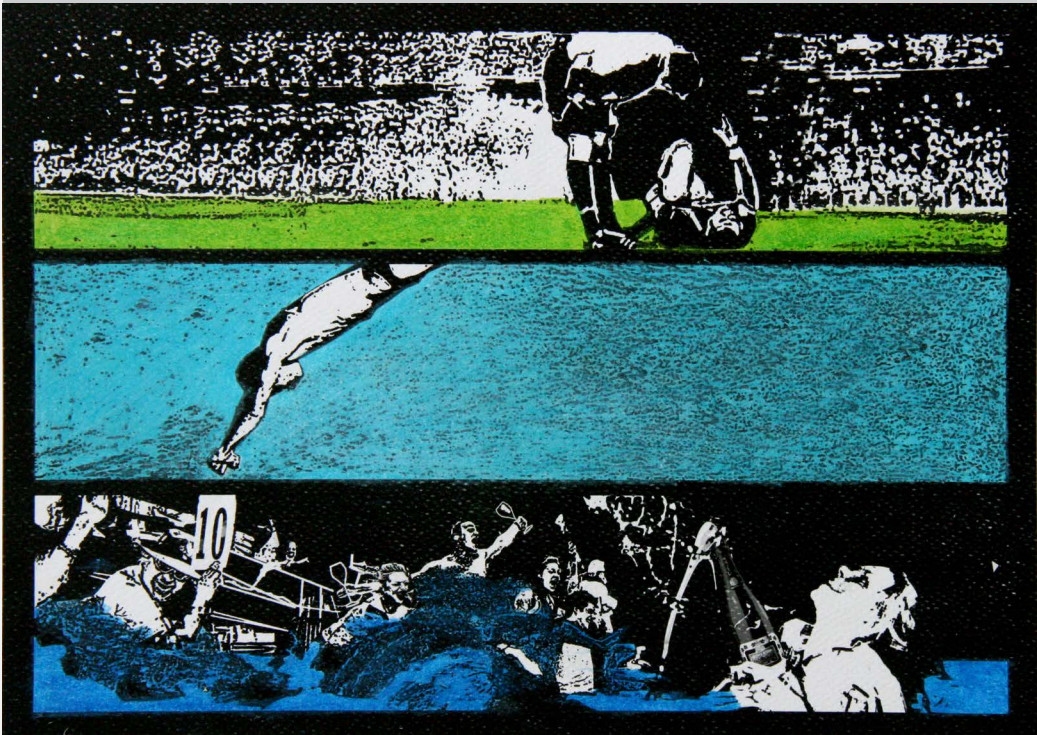
6



7



8



9

1 **RESTO**, composizione completa (500x 150), acrilico su tela incollata

I resti delle tele, I resti del disegno di un corpo umano

2 **TRITTICO**, tre tele (120x200), olio su tela

3 **TOSCANA: IL VENTO, IL SOLE**, (130x142), olio su tela

4 **L'ACQUA**, (110x150), olio e nastro adesivo su tela

5 **LA QUARTA DIMENSIONE**, pannelli pezzo per pezzo (170 x 9, 40 x 14, 68 x 8, 53 x 7, 6 x 6, 118 x 27, 118 x 27, 171 x 35, 38 x 40), acrilico su tela incollata
L'opera svela un continuum in movimento, con la prospettiva di chi guarda una corsa dalle prime file. Si parte da un pannello che richiama uno scatto fotografico catturato con un tempo di posa molto corto, proseguendo fino ad un'immagine più mossa e confusa, con una lenta apertura d'otturatore. Polvere che si alza, zoccoli che turbinano, sabbia che si solleva. Nella tela più grande la velocità porta il cavallo quasi a sollevarsi da terra. Nella sequenza di dimensioni più esigue si può notare la svettante cupola del Duomo, la cui bellezza richiama la maestria degli autori rinascimentali nel raffigurare i cavalli nella loro eleganza. Il panorama si ispira alla vista reale dall'interno dell'ippodromo. Il paesaggio incontaminato è un monito al rispetto degli animali e della natura.

6 **L'OCEANO SUI TASTI DI UN PIANO.LE EMOZIONI DI "NOVECENTO"**.
(150x170), olio su tela

7 **SPRECHO**, tre tele (77x88, 143x67, 71x66) ritagli (27x27),
acrilico su tela incollata

Le tre tele accolgono un'abbondanza di frutti indistinti, metafora della delicatezza di Madre Natura, della sua purezza e della cura necessaria per i prodotti che offre. È stato richiesto a un estraneo, sotto forma di performance, di selezionare otto parti da ritagliare, lasciando così dei vuoti incolmabili sulle composizioni principali. I ritagli che hanno attratto maggiormente l'attenzione dello spettatore simboleggiano lo spreco cui si va incontro quando accecati dal materialismo. Mangiamo carne, ad esempio, ma siamo soliti tralasciare le fasi di un processo produttivo che va dall'allevamento alla macellazione. La gratitudine e il rispetto verso la natura vengono progressivamente meno. Mai, dunque, dare per scontata un'inesauribile disponibilità di prodotti.

8 immagine per i pubblicazioni **"ABI. INVITO A PALAZZO"**

9 **NON DOSARE IL TALENTO**, (24x 33), stampa su cartoncino e colori a matita
Un pubblico che rumoreggia inferocito e un arbitro diffidente davanti alla simulazione di un calciatore. Un tuffo perfetto che riscuote il plauso dei giudici. Filo conduttore: il talento. Sprecato, dosato sull'erba di un campo di calcio. Tutti i tifosi sono ormai stufo di simili comportamenti da parte dei loro beniamini. Perché dunque non investire questo grande talento in un altro sport come i tuffi ed esprimere al massimo le proprie potenzialità? È una scelta che può valere molte più soddisfazioni e trionfi da festeggiare brindando con Monterossa.